

IR[®]

PALAZZO SPINELLI

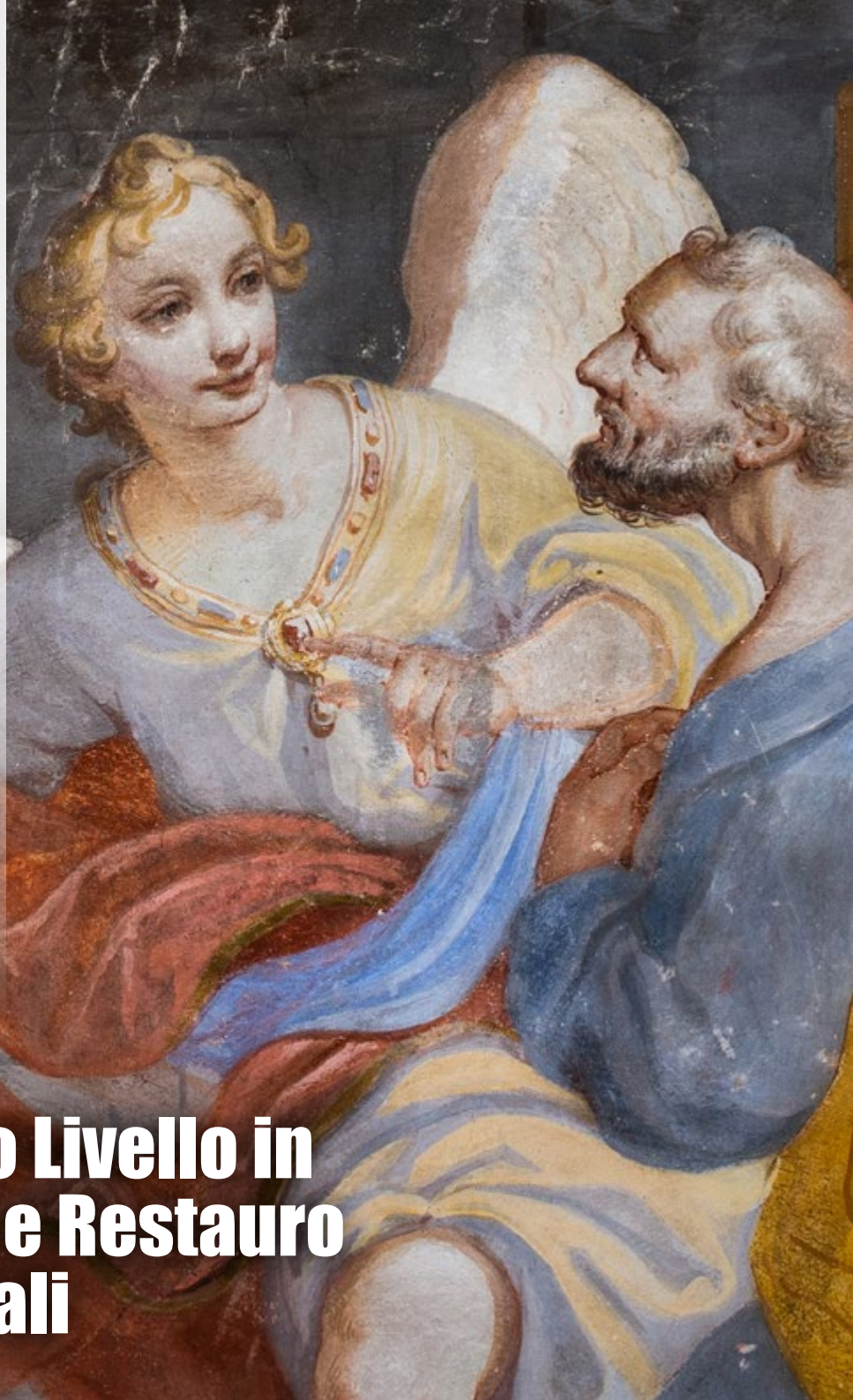


IBC

ISTITUTO
BENI CULTURALI
FLORES

IMT

SCUOLA
ALTI STUDI
LUCCA



**Master di Primo Livello in
Conservazione e Restauro
dei Beni Culturali**

contesto di riferimento

Perché un Master in Conservazione e Restauro

Nell'ambito della gestione dei beni artistici a livello museale, i temi della conservazione e del restauro hanno un'importanza determinante: il patrimonio che siamo chiamati a tutelare richiede, innanzitutto, adeguate azioni di tutela, primo e fondamentale passo per poi procedere a piani e progetti di valorizzazione successivi.

A fronte di tale evidente necessità, gli storici dell'arte e il personale tecnico che operano nel settore museale non ricevono tuttavia nella loro formazione accademica adeguati strumenti per poter leggere le opere d'arte sotto il profilo della materia, ovvero per riconoscere e interpretare i segni della degradazione, valutare le condizioni di rischio, mettere in atto le procedure più consone per la conservazione ottimale del bene, coordinare l'eventuale intervento di restauro, documentare e divulgare i risultati dello stesso. Allo stesso tempo, manca una formazione concreta e operativa per capire e interpretare nel modo più completo il ruolo del museo quale luogo di tutela del patrimonio culturale, ma anche di ricerca, di arricchimento e di sviluppo culturale e sociale.

obiettivi del master

Il Master ha l'obiettivo di fornire competenze proprio nei settori generalmente trascurati da questa formazione, in modo da favorire un approccio pragmatico nei confronti del patrimonio attraverso uno studio diretto sulle opere e un'esperienza operativa nei laboratori di restauro. Le varie materie forniscono così un quadro complessivo per la valutazione delle opere d'arte sotto l'aspetto materiale, tecnico e di conservazione.

Parallelamente, il master offre un'apertura ai problemi della gestione del patrimonio artistico nell'ottica del management e del marketing, in modo da affiancare alle opportune azioni di conservazione interventi di valorizzazione e progetti per la fruizione.

Il fulcro del Master è rappresentato da un workshop progettuale durante il quale i partecipanti avranno modo

di elaborare un progetto di conservazione, restauro e valorizzazione per un committente che opera sul territorio fiorentino.

Successivamente alle lezioni e al workshop, gli allievi completano la loro formazione svolgendo un periodo di tirocinio presso enti e istituzioni del settore.

la figura professionale

La figura professionale definita dal corso ha conoscenze specifiche di storia dei musei e della problematica ad essi connessa, della loro organizzazione e gestione (compresa anche quella del personale).

E' in grado di riconoscere e valutare il patrimonio culturale esistente ai fini del suo recupero e della sua conservazione, di identificare gli spazi espositivi utilizzabili e la collocazione razionale delle opere, di scegliere il tipo di gestione più rispondente alla situazione museale specifica, di riconoscere le situazioni di rischio per le opere conservate e di identificare le apparecchiature di sicurezza necessarie, di soprintendere alla movimentazione delle opere d'arte in occasione di esposizioni temporanee, di organizzare e gestire la successiva fruizione da parte del pubblico anche attraverso la realizzazione di servizi didattici appropriati, il tutto compiuto nel pieno e imprescindibile rispetto della normativa vigente nel settore.

il riconoscimento del titolo

Il Master in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali rilascia il Diploma di Master di I livello con 60 CFU ed è pertanto valido per i concorsi pubblici di settore.

destinatari

Il Master è riservato a:

- Laureati del vecchio ordinamento didattico (anteriore alla riforma universitaria dell'A.A. 2001/2002) in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura e simili;
- Laureati del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, di Tecnologie per la conservazione e il restauro del patrimonio storico-artistico, di Storia dell'arte e simili; e inoltre a laureati in Scienze del turismo per i Beni Culturali, in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- Laureati in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico;
- Diplomatici presso le Accademie di Belle Arti, DAMS ed i Conservatori Musicali e professionisti;
- L'accesso è ugualmente consentito a studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere.

Ammissione degli studenti stranieri

Sebbene le lezioni siano tenute in italiano, i corsi non presentano eccessive difficoltà per quegli studenti stranieri che sono in possesso di un adeguato livello di espressione e comprensione della lingua italiana.

Suggeriamo agli studenti stranieri di frequentare un corso di lingua italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura del loro Paese, oppure, presso il nostro Istituto a Firenze.

struttura del master

**Durata, orario di frequenza,
iter formativo, sede, posti disponibili**

Periodo di durata del Master

dal 09/02/2026 al 18/12/2026

Iter formativo: **1500 ore**

- *Prima Fase* (09 febbraio 2026 – 31 luglio 2026): lezioni teoriche, lezioni pratiche nei laboratori di restauro, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, ricerca e documentazione, verifiche e valutazioni.
- Workshop progettuale per l'elaborazione di un progetto di conservazione, tutela e catalogazione di un bene culturale.
- (*Interruzione per le vacanze estive dal 01 agosto al 31 agosto 2026)
- *Seconda Fase* (01 settembre 2026 - 18 dicembre 2026): minimo 3 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Presentazioni finali.

Orari di Frequenza

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali

Sede del Master

Palazzo Ridolfi, Via Maggio 13 - Firenze

Laboratori

Via delle Casine, 21/r - Firenze e altri cantieri sul territorio.

Posti disponibili

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 20 Partecipanti.

piano di studi

Area Museale

- Museologia e Museografia
- Ecologia dell'Ambiente Museale
- Conservazione dei Beni Archeologici e Ambiente di Esposizione
- Interventi di Controllo delle Condizioni Climatiche
- Valutazione dell'Impatto del Pubblico sulle Opere
- Progettazione Museale Sostenibile
- Programmazione della Manutenzione Ordinaria e Straordinaria
- Management del Museo e Comunicazione Museale
- Movimentazione e Imballaggio delle Opere d'Arte
- Elementi di Catalogazione e Documentazione

Area Conservativa e Laboratoriale

- Teoria e Tecnica del Restauro
- Diagnostica Speditiva del Rischio e Pianificazione dell'Intervento sul Cantiere
- Laboratorio Pratico di Restauro di Opere d'Arte: legno bagnato, affreschi, lapidei, mosaici, dipinti su tela e tavola, carta disegni e stampe, reperti archeologici
- Recupero, Stabilizzazione e Immagazzinamento dei Reperti
- Progettazione degli Interventi di Restauro
- Codice degli Appalti

Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Normativa sul Restauro e la Conservazione
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

Area Informatica

- Fotografia per il Restauro e Restauro Virtuale
- Informatica per i Beni Culturali
- Catalogazione Digitale
- IA per i Beni Culturali

Progettazione sul campo

- Workshop progettuale per l'Elaborazione di un Progetto di Recupero, Conservazione e Tutela

Visite tecniche, seminari

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni

Stage operativo

- Stage operativo in aziende, Musei, Enti ed Istituzioni operanti nel settore.

N.B. I programmi didattici potranno subire delle variazioni sulla base delle risultanze dei monitoraggi periodici, dell'inserimento di visite tecniche e di interventi di professionisti esterni.

i moduli

Conservazione dei Beni Archeologici e Ambiente di Esposizione

Obiettivi: il modulo consente di sviluppare competenze sulla tutela, il restauro e la gestione dei reperti archeologici, con particolare attenzione agli ambienti di conservazione ed esposizione per garantirne la salvaguardia.

Interventi di Controllo delle Condizioni Climatiche

Obiettivi: il modulo consente di approfondire le competenze necessarie per analizzare, monitorare e regolare i parametri climatici, garantendo la conservazione di ambienti e beni culturali attraverso tecnologie e strategie sostenibili.

Valutazione dell'Impatto del Pubblico sulle Opere

Obiettivi: il modulo vuole analizzare e misurare come la fruizione pubblica influenzi la conservazione, il significato e la percezione delle opere d'arte, promuovendo pratiche di

gestione sostenibile.

Progettazione Museale Sostenibile

Obiettivi: Il modulo mira a sviluppare competenze per ideare spazi museali che rispettino e valorizzino i contesti archeologici, integrando sostenibilità ambientale e conservazione del patrimonio.

Programmazione della Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

Obiettivi: Il modulo tratta lo sviluppo di competenze nell'organizzazione, pianificazione e ottimizzazione delle attività di manutenzione degli ambienti museali, garantendo efficienza operativa e longevità di impianti e infrastrutture e gli interventi di manutenzione straordinaria.

Diagnostica Speditiva del Rischio e Pianificazione dell'Intervento sul Cantiere

Obiettivi: Il modulo fornisce gli strumenti per la valutazione dei rischi e la pianificazione di interventi efficaci nella gestione dei cantieri, soffermandosi sull'indagine conoscitiva dello stato di conservazione dei manufatti.

Laboratorio Pratico di Restauro di Opere d'Arte: legno bagnato, affreschi, lapidei, mosaici, dipinti su tela e tavola, carta disegni e stampe, reperti archeologici

Obiettivi: il modulo vuole fornire competenze teorico-pratiche sulle tecniche di restauro e sulle metodologie di intervento su reperti lignei, reperti archeologici, su carte e stampe, su dipinti su tela e tavola e su affreschi.

Recupero, Stabilizzazione e Immagazzinamento dei Reperti

Obiettivi: il modulo cura lo studio delle tecniche e metodologie per il recupero, la conservazione e il corretto stoccaggio dei reperti archeologici e culturali, garantendo la loro integrità e durabilità nel tempo.

Progettazione degli Interventi di Restauro

Obiettivi: Il modulo si concentra sulla interrelazione tra opere da eseguire e restauro, sia nel caso del restauro architettonico che di scavo archeologico, oltre che in ambiente museale.

Codice degli Appalti

Obiettivi: il modulo offre un quadro generale sulle novità del Nuovo Codice degli Appalti e la sua relazione sia con i progetti già avviati sia con quelli in fase di definizione preliminare.

Normativa sul Restauro e la Conservazione

Obiettivi: Il modulo offre le conoscenze necessarie per applicare le normative nazionali e internazionali nel contesto del restauro, garantendo la corretta gestione e protezione dei beni culturali. Inoltre, si approfondiranno le problematiche relative alla sostenibilità, alla gestione delle risorse e alla tutela del patrimonio nel rispetto delle leggi vigenti.

Catalogazione Digitale

Obiettivi: Il modulo fornisce le competenze necessarie per organizzare e gestire dati e informazioni relative a beni culturali in formato digitale, utilizzando software e standard internazionali. Si approfondiranno le metodologie di catalogazione, archiviazione e recupero delle informazioni, nonché la creazione di metadati e database.

IA per i Beni Culturali

Obiettivi: Il modulo introduce gli studenti alle tecnologie di intelligenza artificiale applicate alla conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. Si approfondiranno le tecniche di analisi dei dati, riconoscimento delle immagini e creazione di modelli predittivi per la salvaguardia del patrimonio.

metodologia didattica

La base dell'approccio didattico sta tutto in un unico concetto, quello di "operatività".

I docenti che sono tutti professionisti del settore, le classi che hanno un numero limitato di partecipanti, l'impostazione delle lezioni che è sempre molto interattiva, la presenza di laboratori pratici di restauro e il lungo periodo di workshop progettuale hanno come unico obiettivo quello di fornire delle competenze pratiche, operative, lavorative a studenti che hanno già una base teorica importante derivante dagli studi universitari.

Il fulcro di questa metodologia è quindi quella di permettere ai partecipanti non solo di ampliare le loro conoscenze, ma di trovare poi un reale applicazione pratica di tali conoscenze in quello che sarà poi il loro futuro ambito lavorativo.

visite tecniche

Durante il corso sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, cantieri di lavoro, Gallerie, ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altro relative ai temi trattati nel piano di studio. I docenti, inoltre, durante la fase progettuale, accompagnano gli studenti a visitare le mostre di arte presenti nel panorama fiorentino e non solo.

laboratori di restauro

**Un'opportunità di "respirare"
l'atmosfera dei laboratori di restauro
e svolgere attività pratica**

Gli studenti hanno la possibilità di entrare all'interno dei laboratori di restauro dell'Istituto per affiancare i restauratori e osservare da vicino le diverse tecniche di restauro. Tale attività permette inoltre di avvicinare le opere e di sperimentare in prima persona alcune delle fondamentali operazioni previste, per verificare complessità e difficoltà degli interventi.

stage operativo

**Un'opportunità di applicazione direttamente
nel mondo del lavoro
delle conoscenze e competenze
acquisite durante il Master**

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del corso, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Lo stage ha una durata di 300 ore (3 mesi); può essere svolto presso istituzioni culturali pubbliche o private sia in Italia che all'estero.

Per la lista completa visita la sezione "Aziende stage" sul sito web.

presentazioni finali

La presentazione finale consiste nell'esposizione di un progetto individuale svolto durante il corso del Master.

La presentazione è sostenuta alla presenza di una commissione di valutazione composta da docenti del Master e professionisti esterni. Al termine del corso viene conseguito il diploma di Master in Conservazione e Restauro dei Beni Storico-Artistici, rilasciato da Palazzo Spinelli.

il comitato tecnico-scientifico

Emanuele Amodei – Presidente Istituto per l'Arte e il Restauro

Gianmarco Bandinelli – Direttore di IBC Flores di Pisa

Andrea Camilli – Funzionario della Soprintendenza ABAP Pisa e Livorno

Maria Luisa Catoni – Professoressa Ordinaria e Coordinatrice PHD di IMT Alti Studi di Lucca

docenti

Emanuele Amodei – Direttore di Palazzo Spinelli, esperto di project management e progettazione europea

Giulia Bartolomei – Collaboratore restauratore, esperta di teoria del restauro

Elena Bonicelli dalla Vite – Avvocato, esperta di legislazione per i beni culturali

Nicholas Castelli – Restauratore, esperto di conservazione preventiva

Raffaele Di Vaia – Coordinatore Allestimenti e Gestione Collezioni del Centro L. Pecci, esperto di museografia

Massimiliano Guetta – Esperto di museologia, comunicazione museale

Carlo D'Eugenio – Esperto di Sicurezza sui luoghi del lavoro

Francesco Luglio – Esperto di ICT per i beni culturali

Paola Mariotti – Restauratrice di dipinti

Natalia Materassi – Restauratrice di dipinti

Claudio Paolini – Esperto di catalogazione e gestione museale

Paolo Pieri Nerli – Architetto, esperto di valorizzazione del territorio

Lapo Sergi – Direttore della ditta Apice, esperto di movimentazione e imballaggio di opere d'arte

Antonella Brogi – Restauratrice del materiale cartaceo

Giulia Dionisio – Curatrice presso il Museo Antropologico

Elena Funghini – Restauratrice di reperti archeologici

Daniela Valentini – Restauratrice di affreschi e pitture murali

staff

Emanuele Amodei - Amministratore Unico

Lorenza Raspani - Direzione Generale e Coordinamento Didattico

Andrea Camilli - Direttore Scientifico

Gianmarco Bandinelli - Tutoraggio e Ufficio Stage

Francesca Manfredini - Comunicazione

Silvia Turchi - Segreteria

Carla Bonini - Responsabile Amministrativo

Angela Degli Innocenti - Responsabile Biblioteca

Francesco Luglio - Responsabile Informatico

modalità di adesione

STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione, la quale sarà esaminata dall'Ufficio Ammissione dell'Istituto.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Ufficio Ammissioni si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.

L'invio della Domanda di Ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Istituto.

STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando alla Segreteria dell'Istituto (Via Maggio, 13 50125 Firenze) oppure via e-mail all'indirizzo info@palazzospinelli.org la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della quota di Iscrizione.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. Una fotografia formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento

del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente e della ricevuta di versamento della quota di Iscrizione.

STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

sconti e agevolazioni

Advanced booking

Con l'iscrizione anticipata è possibile avere lo sconto del:
- 20% per chi si iscrive entro il 30 novembre 2025

E' possibile rateizzare il costo del Master fino a un massimo di 10 rate.

Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai proprio residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.

“Per Merito” Intesa Sanpaolo

Ci impegniamo ogni giorno per dare l'opportunità agli studenti di costruire il proprio percorso di studi, di crescita e autonomia professionale.

Con questo obiettivo abbiamo stretto un accordo con Intesa Sanpaolo per far conoscere per Merito, la soluzione che consente di ampliare le proprie competenze e ti accompagna ad affrontare con serenità e autonomia il tuo percorso di studi.

Gli studenti possono ottenere maggiori informazioni, rivolgendosi direttamente a Intesa Sanpaolo utilizzando [questo link](#)



Via Maggio, 13
50125 Firenze
Tel +39 055 282951
Tel +39 055 213086
Fax +39 055 217963

www.palazzospinelli.org
info@palazzospinelli.org
admin@pec.spinelli.it